



Primo Piano - Sri Lanka, nuova legge sugli elefanti: vietata la "guida in stato di ebbrezza"

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 22 ago 2021 (Prima Pagina News) Lo Sri Lanka vieta la "guida in stato di ebbrezza" degli elefanti come parte di una legge di protezione ad ampio raggio.

Lo Sri Lanka rilascerà agli elefanti in cattività le proprie carte d'identità biometriche e vieterà ai loro riders di bere sul posto di lavoro in base a una nuova legge sulla protezione degli animali. Molti ricchi dello Sri Lanka - compresi i monaci buddisti - tengono con sé gli elefanti come animali domestici per mostrare la loro ricchezza, ma le denunce di maltrattamenti e crudeltà sono diffuse. Le nuove misure mirano a proteggere il benessere degli animali e includono norme rigorose sugli elefanti che lavorano, oltre a imporre un bagno giornaliero di due ore e mezza per ogni creatura. I registri ufficiali mostrano che ci sono circa 200 elefanti domestici nella Nazione dell'Asia meridionale, con una popolazione in natura stimata in circa 7.500 esemplari. La nuova legge richiederà a tutti i proprietari di garantire che gli animali a loro affidati dispongano di nuove carte d'identità con foto e grafico stampato del DNA. Introduce anche più regolamenti per gli elefanti da lavoro. I cuccioli di elefante non possono più essere utilizzati per lavoro - nemmeno per rievocazioni culturali - e non possono essere separati dalle loro madri. Gli elefanti schedati e registrati non potranno essere impiegati al lavoro per più di quattro ore al giorno e il lavoro notturno è proibito. Ci sono nuove restrizioni anche per l'industria del turismo: d'ora in poi, non più di quattro persone possono cavalcare un elefante contemporaneamente e devono sedersi su una sella ben imbottita. Il loro uso nei film è vietato, ad eccezione delle produzioni governative sotto stretto controllo veterinario, poiché consente ai loro rider di bere durante il lavoro. I proprietari devono far sottoporre i propri animali ad un check up medico completo ogni sei mesi. Coloro che violano la nuova legge ottenere il loro elefante affidato alle cure dello stato e potrebbero affrontare una pena detentiva di tre anni. La cattura di elefanti selvatici in Sri Lanka è un reato punibile con la morte, ma i procedimenti giudiziari sono rari. Attivisti per i diritti degli animali ed esperti di elefanti hanno affermato che negli ultimi 15 anni più di 40 cuccioli di elefante sono stati rubati dai parchi naturali nazionali.

di Francesco Tortora Domenica 22 Agosto 2021